

90 PASSI

Novanta righe. Basterebbero novanta parole per parlare di un viaggio; partito da un mondo, un passato comune. Ho sempre amato viaggiare perché il viaggio è un sogno, una trance onirica che può arrestare un'emozione per attimi interi e stamparla indelebile. Vivere stesso è viaggiare, l'unico davvero che ci sia concesso. Amo osservare nei flash del passato chilometri di strade che passano veloci e immutevoli dal finestrino dell'auto. Nero di bitume sotto i piedi insozza le suole quasi a contrassegnare un'esperienza. Vedrai che a ogni passo l'equilibrio è cambiato, a ogni passo corrisponde un cambiamento; fai un passo, la vita è avanzata. Senza congiunzioni o preposizioni semplici sono già 90 passi.

Dessì Fabrizio